N. 4609

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: LA BANDA PELLETIER

Metraggio { dichiarato ..... accertato 2050

Marca: ESCLUSIVISTA CENTRO PER LA CINEMATOGRAFIA ITALIANA - PROD. EDWIN KNOPF

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Personaggi ed interpreti:
David Talbot.....William Powell
Lucienne.....Hedy Lamarr
Henry Sarrou.....Basil Rathbone
Regia di Jack Conway - Produz. Edwyn Knopf - Distribuzione Artisti Associati

Un giovane diplomatico, David Talbot, vive felice con la giovane moglie Lucienne che ha da poco sposato. Anni prima, Talbot era rimasto colpito da forte shock nel disastro dell'espresso Marsiglia-Parigi; in quell'occasione egli aveva perso qualsiasi ricordo del tempo precedente. Ma ad un tratto la sua tranquillità viene turbata da una lettera anonima in cui uno sconosciuto, chiamandolo Jean, gli chiede la restituzione di un vecchio debito di 1 milione di franchi. Talbot riesce a far arrestare l'autore della lettera anonima, certo Carlo Le Due: al processo il Le Due dichiara che Talbot è un ex-criminale, tale Jean Pelletier, e che per ragioni che egli non può rilevare gli deve un milione di franchi; contro Talbot depone una donna, certa Michele Allen, che dichiara di essere stata la sua amante prima dell'incidente e che lo riconosce come Jean Pelletier. All'ultimo momento, però, Talbot viene salvato dalla testimonianza di un certo Henry Sarrou, il quale porta le prove della morte del vero Pelletier. Henry Sarrou (Basil Rathbone). Ma la manovra di Sarrou tende solo a ricattare Talbot. Egli gli ricorda che insieme hanno compiuto un audace furto di 2 milioni, durante il quale Talbot - allora Pelletier - uccise un fattorino di banca, per poi fuggire senza dare la sua parte a Sarrou. Sarrou gli porta varie prove, tra cui una sua fotografia con Michele, e lo porta perfino a visitare la vecchia signora Pelletier, madre di Jean, che lo riconosce. Le minacce di denunzia da parte di Sarrou decidono Talbot a subire il ricatto: ma poichè non dispone della cifra necessaria, Talbot fa vedere a Sarrou la possibilità di impadronirsi di fondi affidatigli dal Ministero degli Esteri. Durante il colpo, però, essi vengono sorpresi e tradotti in questura. Là avviene il colpo di scena, poichè Talbot riesce abilmente a far confessare a Sarrou, a Michele e alla falsa signora Pelletier, che la loro storia non è che una montatura tendente a ricattarlo; e solo allora spiega di aver fatto lui stesso venire la polizia a sorprenderli perchè accortosi che la fotografia mostratagli da Sarrou non era che un fotomontaggio fatto con una sua fotografia successiva all'incidente.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 22 OTT. 1948 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 22 OTT. 1948

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

f.to de Pirro

Terenzi - Roma